

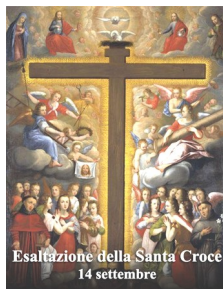
## ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

Il 13 settembre 335 venne dedicata a Gerusalemme la chiesa della risurrezione e del Martyrium. Il giorno seguente con solenne cerimonia si fece l'ostensione della croce, che l'imperatrice Elena aveva ritrovato il **14 settembre 320**.

Nel 614, il re dei Persiani Cosroe II, mosse guerra ai Romani e dopo aver sconfitto Gerusalemme, portò via con sé, tra i tesori, anche la Croce di Gesù. Eraclio, imperatore bizantino, propose a Cosroe la pace, che venne però respinta: di fronte al diniego, mosse guerra e vinse presso Ninive, chiedendo la restituzione della Croce, che tornò a Gerusalemme. In questo giorno non si esalta la crudeltà della Croce, ma dell'Amore che Dio ha manifestato agli uomini accettando di morire in Croce: *"Pur essendo Dio, Cristo umiliò se stesso facendosi servo. Questa è la gloria della Croce di Gesù!"* (Papa Francesco).

*"All'inizio dell'essere cristiano – scriveva Benedetto XVI – non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento"*. Il vangelo che la liturgia ci offre nella festa dell'Esaltazione della santa Croce, suggerisce che Dio intende costruire con ciascuno una relazione d'amore; si offre nel suo Figlio Gesù, innalzato in Croce. L'innalzare lo sguardo a Dio suggerisce una verità importante: siamo invitati a tornare a relazionarsi con Lui. Basta ripiegarsi su sé stessi, alimentando inutili sensi di colpa e dimenticando che *"Se il cuore ci condanna, Dio è più grande del nostro cuore"* (1Gv 3,19).

**Davanti alla Croce di Gesù non si può restare neutrali:** o con Lui o contro di Lui. Una scelta che va compiuta prima di ogni azione, poiché l'agire del cristiano non è altro che la testimonianza di quanto *"Dio ci ha amati, fino a dare suo Figlio Gesù"*.



Esaltazione della Santa Croce  
14 settembre



N. 36/2022 - Anno C

## Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia  
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789

info@parrocchiasangaetano.it

www.parrocchiasangaetano.it



Anno 475° +

11 settembre 2022: **24<sup>a</sup> domenica del Tempo Ordinario**

## Perché Dio è così

*Es 32,7-11.13-14; Sal 50; Tm 1,12-17; Lc 15,1-32*

*In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: "Costui accoglie i peccatori e mangia con loro". Ed egli disse loro questa parabola: "Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduta". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte". Disse ancora: "Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". [...]*

**Le ragioni dei farisei e degli scribi** non mancano: oggi come duemila anni fa. In fondo Gesù, con il suo comportamento, non rischia di generare degli equivoci? Se proprio intende frequentare gente come i pubblicani e i peccatori, non dovrebbe prima accertarsi della loro effettiva conversione? Non sarebbe più prudente porre alcune condizioni prima di entrare in casa loro? E poi, in ogni caso, non si pecca di "buonismo", non si offre una misericordia a buon prezzo, un perdono che arriva troppo presto? Perché Gesù insiste, perché non rinuncia a frequentare quella gente, a mangiare alla loro tavola? Il motivo è semplice: Dio, il Padre suo, si comporta così. Dio si rallegra – viene ripetuto due volte – per un solo peccatore che si converte. Perché Dio è misericordioso: ha un cuore tenero, ha compassione delle nostre infermità, vuole restituirci alla dignità di figli suoi. Per lui ognuno è prezioso, ognuno ha un valore inestimabile. E il fatto che manchi alla sua tavola costituisce un cruccio, una sofferenza. Ecco perché parte alla ricerca «finché non lo trova».

**Le parabole hanno il merito di strapparci ai nostri ragionamenti**, ai nostri calcoli e di metterci davanti al volto di Dio, al suo comportamen-



**Mercoledì 26 ottobre**

**Gita parr. a Brescello**

**visita alla casa natale di  
S. Bertilla Boscardin  
a Brendola**

(nel 100°ann. della morte)  
Passaggio per **Sabbioneta..**

Info: **Mafalda 3408325716**



## Incontri in preparazione al Matrimonio cristiano

1° corso vicariale con inizio fine ottobre 2022 a Caerano S. Marco

I percorsi sono rivolti a: **coppie che hanno scelto di sposarsi con il sacramento del matrimonio o desiderano verificare la possibilità di sposarsi in chiesa**. I percorsi prevedono: Degli spazi di dialogo in coppia, degli spazi assembleari, di confronto in gruppo, di incontro con coppie giovani, di preghiera e riflessione.

Gli incontri si svolgeranno presso il centro parrocchiale di Caerano S. Marco. Per l'iscrizione è previsto un colloquio di conoscenza con una coppia di sposi, nel quale verrà presentato il programma e le modalità del percorso.

Per fissare l'appuntamento di iscrizione o info:

**fidanzati.caerano@gmail.com** oppure **Adriano e Adriana 327.7956241**

to, che Gesù vuole solo tradurre nelle sue parole e nei suoi gesti. Se mormoriamo, se gridiamo anche noi allo scandalo, è perché non siamo come gli amici e i vicini del pastore, come le vicine e le amiche della donna che ha ritrovato la sua dracma. Se ci sentiamo traditi, trattati ingiustamente, è perché non abbiamo il cuore di Dio, non siamo capaci di vibrare del suo stesso amore. Se così fosse non potremmo che rallegrarci. Rallegrarci perché nessun peccato è più forte della misericordia di Dio, perché nessuno va così lontano da non poter essere raggiunto. Rallegrarci perché non veniamo abbandonati al nostro destino anche se abbiamo risposto alla fedeltà di Dio con le nostre infedeltà. Rallegrarci perché è bello sapere di essere cercati proprio perché amati e ritenuti unici e preziosi.

**I cristiani non sono, dunque, persone perfette**, sanno di essere peccatori. Ma peccatori perdonati, che possono contare sempre su un perdono smisurato, al di là delle loro attese, tanto da sembrare scandaloso.

Roberto Laurita

Lettura continua della Parola: 15 minuti prima della Santa Messa

### Sante Messe e Intenzioni di preghiera

<b>Domenica 11</b> <b>24<sup>^</sup></b> <b>del T.O.</b> <i>Salmi 4<sup>^</sup> settim.</i>	<b>9.00</b>	<i>Es 32,7-11.13-14; Sal 50; 1Tm 1,12-17; Lc 15,1-32</i> Piovesan Norina / Faccin Luigi / Cervi Rosa e Giovanni Soligo Attilio e Olga, Simeoni Gino e Venturato Marilena Vanin Eliso e vivi Fam. Cervi Luigia
	<b>10.30</b>	Per la nostra Comunità Santin Egidio ann. / Gatto Evelina e Marcolin Giuseppe
	<b>11.30</b>	<i>Battesimo</i> di Sebastiano Torresan
<b>Lunedì 12</b>	18.30	<i>Ss.mo nome di Maria:</i> Per le Anime
<b>Martedì 13</b>	18.30	<b>S. Giovanni Crisostomo:</b> Positello Vittorio ann.
<b>Mercoledì 14</b>	8.30	<b>Esaltazione della Santa Croce:</b> Gallina Fausto 1° ann. Savietto Giuseppe, Adriano e sr. Dina
<b>Giovedì 15</b>	18.30	<b>B. V. Maria Addolorata:</b> Tessaro Gino e Giovannina
<b>Venerdì 16</b>	18.30	<b>S.s. Cornelio e Cipriano martiri:</b> Baldin Ido / vivi e def. Fam. Folla-Dolcetta Caeran Giuliano e Dolcetta Sara <i>ann. matrimonio</i>
<b>Sabato 17</b>	<b>18.30</b>	Quaggiotto Ferdinando ann. Cavallin Francesco e Armida
<b>Domenica 18</b> <b>25<sup>^</sup></b> <b>del T.O.</b> <i>Salmi 1<sup>^</sup> settim.</i>	<b>9.00</b>	<i>Am 8,4-7; Sal.112; 1 Tm 2,1-8; Lc 16,1-13</i> Gallina Claudio e Gorza Dora <i>46° ann. matrimonio</i> Cervi Teresina
	<b>10.30</b>	Per la nostra Comunità / Cavallin Luigi / Gallina Fausto

### Appuntamenti della settimana

<b>Martedì 13</b>	<b>Ore 20.30 adoraz. eucaristica per la pace in Ucraina</b>
<b>Mercoledì 14</b>	<b>Ore 18.00 in sede, assemblea dei genitori dei bambini iscritti alla nostra Scuola dell'Infanzia parrocchiale</b>

### Sabato 3 settembre 60° anniversario professione religiosa di sr. Bertilla e sr. Silvana

Suor Silvana e Suor Bertilla, suore presenti concretamente nelle celebrazioni e nella vita di comunità, condividiamo la vostra gioia in questa lieta ricorrenza, tutta sfolgorante di divina luce, in questo momento di festa tutta speciale.

Ringraziamo con voi il Signore e la Vergine santa per il grande dono di 60 anni di consacrazione religiosa; sicuramente arricchiti di grazia divina e resi fecondi di tanto bene che avete potuto realizzare, che ogni giorno avete generosamente servito, seminando fiducia speranza è tanta carità. Sempre grati e riconoscenti per la vostra davvero squisita disponibilità nei confronti dei piccoli della Scuola dell'Infanzia per molti anni e anche per gli anziani, vi auguriamo di vero cuore la materna protezione di Maria vostra patrona: che vi accompagni sempre nella vostra donazione e in ogni vostro servizio continui ad essere espressione significativa della tenerezza e dell'Amore Misericordioso del cuore di Dio.

Con tanto affetto e riconoscenza per tutto quello che siete e che fate per noi, vi abbracciamo e Vi auguriamo ancora luce e gioia.

La Comunità cristiana di San Gaetano



**Rendiamo grazie a Dio!**

**Sr. Bertilla e Sr. Silvana ringraziano** vivamente

la comunità e quanti si sono stretti attorno a loro con calore e affetto in questa occasione di festa.